la finestra

Bollettino a uso interno
dell'Associazione Pro Loco
di Marano Valpolicella.
Numero 11
Marzo 2016

15 anni di pro Loco

Nel febbraio 2017 rinnoveremo
per la quinta volta
il Consiglio di Amministrazione,
l'anima della Pro Loco.
La nostra è un'Associazione molto attiva:
per una verifica immediata,
basta andare in Internet
e dare un'occhiata ai siti
delle altre Pro loco per rendersi conto
della differenza
sia nel numero sia nella qualità
rispetto alle nostre proposte.

la Pro Loco che verrà

ft2 Dario Degani presidente Pro Loco di Marano di Valpolicella

Sopra, da sinistra in senso orario
Festa dell'8 Marzo (foto Annalisa Lonardi); seconda edizione della 4 passi, nel 2005 (foto Cav. Angelo Fasoli); visita ai gemelli di Appenheim (foto Dario Degani).

Pagina 2
Mostra sul tempio di Minerva nel 2007 (foto Annalisa Lonardi).

La Pro Loco è un'Associazione dove idee, progettualità e realizzazione si fondono in un tuttuno e alle quali partecipano sempre i soci. Questo significa impegno, costanza, disponibilità da parte dei soci (non solo di quelli che fanno parte del Consiglio) per costruire le varie iniziative.
In occasione della recente festa dell'Epifania ci siamo trovati in una decina per preparare la palestra ad accogliere tutti coloro volessero trascorrere un po' di tempo insieme, gustando un buon piatto di risotto, e in un'ora e mezzo abbiamo completato il lavoro: stese le protezioni per il pavimento, disposto i tavoli e le panche, apparecchiato a puntino, il tutto in un'atmosfera leggera e spensierata, allietata alla fine da un paio di bottiglie di Prosecco portate da Gigi. Stessa atmosfera dopo la festa: alle ore 22.00 la palestra era pulita e ordinata come non se fosse entrato nessuno, mentre vi avevano mangiato e bevuto 500 persone. Ed eravamo tutti felici e soddisfatti del lavoro, svolto senza fatica e in allegria. Il segreto di questa armonia sta nella condivisa consapevolezza di contribuire alla realizzazione di qualcosa di utile e importante per la nostra comunità.
Quando sosteniamo che nella nostra valle la qualità della vita è migliore rispetto ad altri comuni limitrofi, ci riferiamo anche alla varietà e alla qualità di iniziative ludico-culturali alle quali partecipa la popolazione e che vengono organizzate dalla Pro Loco. E non dobbiamo pensare che, se non lo facciamo noi, ci penserà qualcun altro, perché non lo farà nessuno: dobbiamo sentirci tutti responsabili della crescita della qualità di vita comunitaria. Perciò la nostra Associazione è aperta a tutti, giovani, anziani/e, pensionati/e, occupati/e e non, operai/e, contadini/e, laureati/e: è un luogo dove ognuno può esprimere le proprie idee e fare proposte, dove ci si confronta e si affrontano diverse tematiche legate a territorio, cultura, ospitalità, accoglienza.
Abbiamo tante iniziative da portare avanti, nuove da inventare e vecchie da ripensare, perciò abbiamo bisogno che la nostra Associazione annoveri un cospicuo numero non solo di fruitori ma anche di realizzatori. Servono quindi persone che dedichino alla Pro Loco tempo, entusiasmo e voglia di fare. Nessuno deve pensare che non ha niente da dare, tutti possediamo qualcosa, anche solo il tempo dedicato agli altri.
Abbiamo un anno di tempo per promuovere l'ingresso in Pro Loco di nuovi volti e nuove idee e favorire l'avvicendamento. Cerchiamo di sfruttare bene questo periodo e di diffondere presso la nostra Comunità questi desideri.
In Pro loco ci si diverte anche, non ci sono musi lunghi, raramente si litiga e poi ci sono sempre un bicchiere di buon vino e una torta che chiudono in dolcezza anche i dibattiti più accesi!

**Una persona di quindici anni
si può chiamare adolescente o giovane,
ecco allora che la giovane Pro Loco
oggi vi racconta quando si è costituita come Associazione
nel territorio di Marano Valpolicella.**

15 anni fa

i natali della Pro Loco Marano Valpolicella

Gigi Poli presidente onorario Pro Loco di Marano di Valpolicella

Durante l'anno duemila sorse in seno all'Amministrazione Comunale l'esigenza di avere sul proprio territorio un'associazione, istituzionalmente riconosciuta, con uno Statuto e un CdA, avente lo scopo di valorizzare il territorio in svariate modalità, occupandosi di turismo, sagre e iniziative culturali.
L'allora sindaco Pietro Clementi, insieme all'amministrazione comunale, chiese ad alcuni cittadini se fosse possibile far nascere a Marano, come era avvenuto in altri comuni della Valpolicella, la Pro Loco. Fu così che ben presto si costituì un gruppetto di persone desiderose di esaudire questo desiderio.
Durante gli ultimi mesi dell'anno 2000 ci si informò sulle modalità di costituzione di un'associazione di questo tipo, chiedendo consiglio anche al Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella che a quei tempi si stava formando e che nel 2003 aprì lo I.A.T. (ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica) a San Pietro in Cariano. E il 21 Febbraio 2001, presso il Notaio Dr. Vincenzo Scaduto, venne fondata l'Associazione Pro Loco Marano di Valpolicella (atto notarile, rep. N° 12821, racc. N° 6261, registrato in Verona il 27 Febbraio 2001 al N° 909).
Mi preme ricordare che per quella seduta dal Notaio Scaduto serviva una persona di riferimento della Pro Loco, quindi si decise di nominare Clementino Ballarini (Tino) quale primo presidente "temporaneo"; a lui va il nostro grazie e con simpatia lo ricordiamo come grande sostenitore della nostra associazione sin dagli inizi.
La mia personale gratitudine va anche a un altro nostro concittadino (ora andato avanti) che abitava a San Rocco e che era presente alla nascita della Pro Loco: l'esuberante Massimino Zardini, che sin dall'inizio ne sostenne la creazione.
Per non dimenticare nessuno nei ringraziamenti, riporto il verbale dell'assemblea tenutasi venerdì 16 Marzo 2001, abbracciando calorosamente tutte le persone citate.
Molte cose sono cambiate da quella data, sono aumentate le attività organizzate e con loro siamo

DOC

VERBALE DI ASSEMBLEA Pro Loco 16/03/2001

Membri risultanti eletti nell'assemblea tenutasi il Venerdì 16/03/2001 per far parte del C.d.A della Pro Loco Marano di Valpolicella.

Risultano eletti i primi 12 sotto elencati soci; costituiscono assieme ai Sindaci Revisori dei Conti e ai Probiviri il primo C.d.A. della Pro Loco di Marano Valpolicella per l'anno 2001/2005.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA PRO LOCO MARANO DI VALPOLICELLA PER IL 2001\2005

1. Aldrighetti Carlo	Via Gnirega 15 Valgatara
2. Ballarini Clemente	Via Tobele Valgatara
3. Castiglioni Roberta	Via Tobele Valgatara
4. De Gani Dario	Via Villa Purano
5. De Nardi Arnaldo	Piazza Div. Acqui 1 Valgatara
6. Giardini Roberto	Piazza Arzilla Valgatara
7. Lonardi Ida	Via Pontarola San Rocco
8. Marchesini Roberto	Località Girotto San Rocco
9. Poli Luigi	Via La Torta 23 Pezza
10. Riolfi Marilena	Via Graziani 31 Valgatara
11. Viviani Giovanni	Via Graziani 29 Valgatara
12. Zardini Irene	Via Monti Lessini San Rocco

SINDACI REVISORI DEI CONTI

1. Fasoli Roberto	Via Carazzole 10 San Rocco
2. Lonardi Andrea	Via Olmo Marano
3. Venturini Alessandro	Via Farinosa 4 Valgatara

PROBIVIRI

1. Fasoli G.Battista	Via Minerbe 10 San Rocco
2. Zardini Amgiolino	Via Villa Purano
3. Zimol Giampietro	Via Valpolicella 16 Marano

RAPPRESENTANTI CONSIGLIO COMUNALE

1. Lonardi Mario	Via Valverde Pezza
2. Spada Pio	Via Carazzole San Rocco
3. Zardini Maurizio	Via Valverde 19 Pezza

Nel C.d.A. del 15 giugno 2001 si sono svolte le elezioni per la nomina del Presidente del Vice presidente e del Segretario\a :
Risultano eletti a scrutinio segreto: POLI LUIGI Presidente,
BALLARINI CLEMENTE Vice Presidente,
Segretario\a nessun candidato\a, quindi verrà eletto in un secondo tempo.

Sopra
Gita sociale in Toscana nel 2005 (foto Annalisa Lonardi).

A fianco
Ottobre Culturale nel 2007 (foto Mario Lonardi).

Pagina a fianco, in alto, da sinistra in senso orario
Alcune iniziative organizzate in questi anni dalla Pro Loco di Marano: *4 Passi... di gusto*, *Andar per chiese* in compagnia del professor Pierpaolo Brugnoli e *Aspettando, anzi ascoltando l'alba* con il Quartetto Maffei (tutte foto Mario Lonardi).

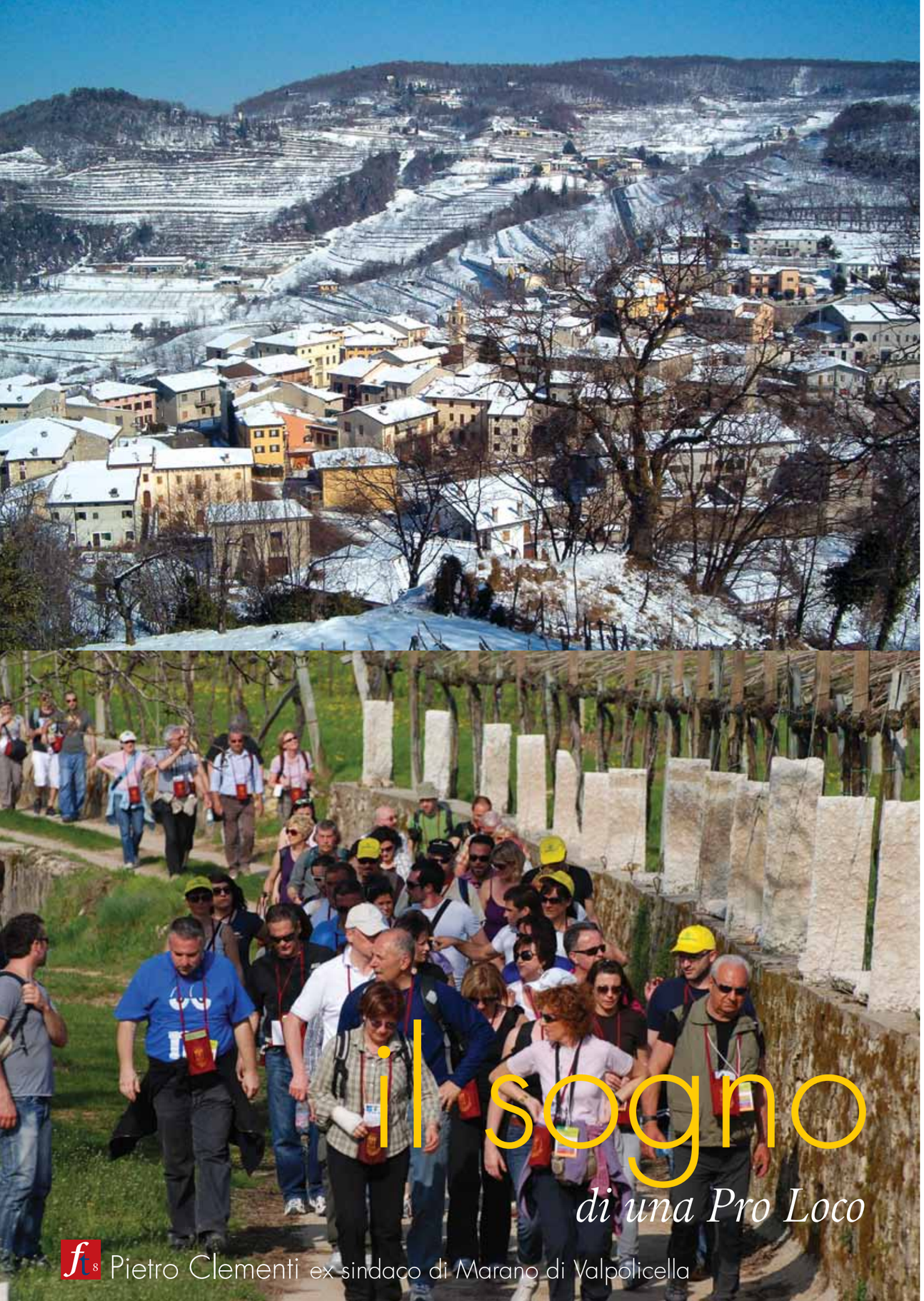
Pagina a fianco, in basso
Riproduzione del primo verbale della Pro Loco di Marano (archivio Gigi Poli).

Pagina 5
Inaugurazione della sede della Pro Loco a Villa Luigia nel 2004 (foto Annalisa Lonardi)

Pagina 4
4 Passi... di gusto (foto Annalisa Lonardi).

cresciuti umanamente e culturalmente anche noi, ma rimane l'originario affetto per la nostra gente e il nostro paese che ci spinge a organizzare anche iniziative di solidarietà e occasioni per stare insieme, gustando buona musica e poesia, camminando su sentieri vicini ma pure lontani e condividendo l'emozione nell'incontrare la bellezza, artistica o paesaggistica che sia.
Rimane sempre l'ambizione di fare di più e meglio, a volte ci riusciamo, a volte no: perdonateci, voi che leggete queste righe, nessuno di noi opera per la gloria bensì per la gioia, nostra e vostra, mettendo a disposizione degli altri un po' del proprio tempo.

Ringrazio le persone che in vari modi collaborano, sostengono e partecipano alle nostre attività, i soci e le socie, e quanti un tempo facevano parte della Pro Loco di Marano: Arnaldo, Giampietro, Ida, Angiolino, Giobatta, Roberta e i Roberto, Carlo, Maurizio, Irene.
Evito di dire alcune cose (STUPENDE) sul mio successore, Dario Degani, attuale Presidente, ma non ometto di sostenere che gli va il merito di avermi sostituito con ENTUSIASMO nel momento in cui il mio "cuore" ha avuto bisogno di un po' di riposo. Con affetto infine ricordo Ottorino Giacopuzzi che con il suo sorriso indimenticabile ci ha seguito, "è dir poco", per molto tempo.



il sogno
di una Pro Loco

Pietro Clementi ex sindaco di Marano di Valpolicella

Quando durante l'ultima guerra ero sfollato a Illasi,
la Pro Loco in quel paese non c'era.
Quando, subito dopo la fine della guerra, tornai a vivere a Verona,
anche lì la Pro Loco non c'era.

Quando mi trasferii a Valgatara nel 1970, anche lì la Pro Loco non c'era. Ma c'era ancora molta voglia di fare per cui, quando venni eletto Sindaco, cominciai a percepire il desiderio da parte di alcuni cittadini di organizzare la Pro-Loco anche a Marano.
Fu così che aiutai un gruppetto di promotori che la costituirono.
Come veniva percepita la Pro Loco a quei tempi? La si riteneva l'Ente organizzatore di feste, sagre e banchetti; è facile intuire che oggi come ieri questi convivi siano importanti nei Comuni e nelle frazioni quali occasioni di ritrovo, incontro e divertimento per gli anziani ma anche per i giovani.
A Marano qualche Sagra c'era già: nella piazza principale la sagra delle ciliegie, poi ogni anno la festa per la benedizione delle macchine; c'era stata anche la festa dell'Amarone a Valgatara.
Come poteva quindi caratterizzarsi la Pro Loco?
A molti interessavano, oltre alle sagre, anche le iniziative culturali, perciò la Pro Loco fin dall'inizio si propose di organizzare anche attività in questo ambito.
Il Sindaco, che aveva anche altri problemi da affrontare, disse: «Io entro certi limiti vi aiuterò, ma l'organizzazione fatevela voi».
E così nel 2001 un gruppo di volontari predispose l'atto costitutivo con lo statuto e lo formalizzò con atto notarile. Venne nominato un Consiglio e primo Presidente fu Gigi Poli, che poi si dimise e che venne sostituito da Dario Degani. Alle spalle di Gigi e a Dario c'erano tanti loro amici e c'era anche il Sindaco Pietro Clementi.
Quando si dovette redigere lo statuto e collegarlo all'atto costitutivo si cercarono di concretizzare le finalità della Pro Loco, descrivendole all'articolo 1: "A) Gli scopi che l'associazione si propone sono: riunire in associazione tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico e culturale di Marano Valpolicella. B) Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona promuovendo le iniziative atte a tutelare, valorizzare e far conoscere i valori naturali, artistici e culturali del luogo e della zona. C) Promuovere e coordinare le iniziative (convegni, gite, escursioni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni culturali, sportive e ricreative, fiere, mostre, ecc) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno degli ospiti e dei turisti. M) Svolgere attività accessorie e strumentali al raggiungimento dello scopo istituzionale non a fine di lucro, al fine sempre di migliorare e valorizzare il patrimonio storico, artistico culturale, folkloristico e ambientale della località".
Poiché l'organizzazione funzionava bene, anche il gemellaggio con il Comune tedesco di Appenheim, che era stato voluto dal Comune, venne di fatto preso in mano dalla Pro Loco, che lo sta ancora gestendo con la "benedizione" del Comune.
Venne poi "inventata" la *Quattro Passi... di Gusto*, un'iniziativa notevole, un po' sportiva e un po' "mangereccia", comunque orientata fondalmentalmente alla valorizzazione del territorio. In seguito furono ideate molte altre iniziative di grande successo, tra le quali *Raccontar Marzo a Marano*, *Poesia in Corte*, *Festa di S. Martino*, *Andar per Chiese.*
In questi ultimi anni la Pro Loco a Marano c'è stata. Ci sarà ancora per tanti anni?
Dipenderà dai cittadini di Marano. Spetterà a loro decidere se mantenere un'organizzazione di volontariato che promuove il territorio e sprona per la nascita di varie iniziative. Io spero che la Pro Loco ci sia anche in futuro, anche se ciò comporterà per chi la farà vivere un po' di sacrificio oltre a un investimento in dedizione e ambizione, per poter poi dire: «C'ero anch'io. Ho fatto qualcosa a favore della mia comunità».
La società ha bisogno anche di queste iniziative e della partecipazione di molti. Lasciar vincere l'individualismo, il soggettivismo, la pigrizia?
Meglio di no.

Pagina a fianco, in alto
San Rocco innevato (foto Dario Degani).

Pagina a fianco, in basso
4 Passi di Gusto (foto Mario Lonardi).

BREVE STORIA O PRESENTAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE
PRO LOCO MARANO VALPOLICELLA

La stessa parola "Pro Loco" vuol significare " a favore del luogo" ovvero tutte quelle attività umane e sociali che hanno lo scopo di promuovere la conoscenza delle tradizioni culturali, religiose, ambientali, turistiche e artistiche di un determinato luogo.
Con la sempre più forte espansione della cultura del viaggiare per conoscere luoghi e cose dell'ambiente dove si vive, è doveroso pensare che il far scoprire anche agli altri i bei posti dove si abita, è importante. La riflessione fatta in questi ultimi anni nei riguardi di questi argomenti, da parte di alcuni cittadini assieme alle istituzioni, con i politici locali, ha fatto sorgere l'esigenza di formare una associazione di persone che volontariamente potessero occuparsi di tali aspetti: ecco allora la costituzione della associazione Pro loco Marano Valpolicella.
Le Pro Loco sono associazioni di volontari; nate tanti anni fa in altri Comuni, a Marano tale associazione non si era mai costituita; ecco allora che con l'aiuto di un gruppetto di persone del comune si è pensato di costituirla e con la buona volontà di tanti ci siamo riusciti.
Con l'atto costitutivo, pensato ed elaborato sulla base delle esigenze del luogo dove la pro loco intende muoversi, il 21 febbraio del 2001 presso il Notaio Scaduto in San Pietro in Cariano si è costituita l'Associazione Pro Loco Marano Valpolicella.
I soci fondatori sono: Ballarini Clemente, Giardini Roberto, Poli Luigi, Lonardi Angelo, Riolfi Marilena, Aldrighetti Carlo, De Nardi Arnaldo, Castiglioni Roberta, Avesani Roberto,Viviani Giovanni, Zardini Massimino, Degani Dario, Marchesini Roberto, Lonardi Ida.
Formatosi il primo gruppo di volenterosi bisognava trovare i soci per costituire realmente la Pro Loco, ecco allora che abbiamo indetto delle assemblee per far conoscere gli scopi dell'associazione.
La risposta positiva e la numerosa presenza di persone intervenute a queste riunioni ci hanno dato entusiasmo e sprone nel proseguire nelle nostre intenzioni. Con la sede provvisoria presso il palazzo comunale di Marano e con l'intenzione di lavorare nel territorio comunale l'associazioni muoveva i primi passi. Desideriamo richiamare alcuni articoli dello statuto elaborato con l'aiuto di altre Pro Loco presenti in valpolicella.

(Finalità) Art.1
A. Gli scopi che l'associazione si propone sono: riunire in associazione tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico e culturale di Marano Valpolicella.
B. Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona promuovendo le iniziative atte a tutelare, valorizzare e far conoscere i valori naturali, artistici e culturali del luogo e della zona.
C. Promuovere e coordinare le iniziative (convegni, gite, escursioni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni culturali, sportive e ricreative, fiere, mostre, ecc) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno degli ospiti e dei turisti.
M. Svolgere attività accessorie e strumentali al raggiungimento dello scopo istituzionale non a fine di luco, al fine sempre di migliorare e valorizzare il patrimonio storico, artistico culturale, folkloristico ed ambientale della località.

(Soci) Art.4
Possono essere soci tutti i cittadini residenti e non residenti nel Comune di Marano di Valpolicella. I soci si distinguono in soci ordinari, soci sostenitori, soci benemeriti, tutti aventi diritto al voto, purché maggiorenni ed in regola con la quota sociale.

(Organi) Art. 5
Sono organi dell'associazione A) l'Assemblea dei soci, B) il Consiglio di Amministrazione, C) il Presidente il Vice Presidente e il Segretario, D) il Collegio dei Revisori dei Conti, E) il Collegio dei Probiviri.

(Assemblea dei Soci) Art.6
L'assemblea dei soci regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alle leggi ed al presente Statuto. L'assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione degli scopi sociali.
Dopo aver raccolto l'adesione di circa una novantina di soci, il 16 marzo 2001 presso la Sala civica di Valgatara si procedeva alla elezione del Consiglio di Amministrazione della Pro Loco Marano Valpolicella per poi rendere operativa la struttura e iniziare la programmazione delle attività.
Dalla prima assemblea dei soci e dalle prime elezioni si costituì il C.d.A. della Pro Loco con i seguenti membri: Aldrighetti Carlo, Ballarini Clemente, Castiglioni Roberta, De Nardi Arnaldo, Giardini Roberto, Lonardi Ida, Marchesini Roberto, Poli Luigi, Riolfi Marilena, Viviani Giovanni, Zardini Irene.
Sindaci Revisori dei Conti: Fasoli Roberto, Lonardi Andrea, Venturini Alessandro.
Provibiri: Fasoli GiovanBattista, Zardini Angiolino, Zimol Giampietro.
Rappresentanti del Comune di Marano: Lonardi Mario, Spada Pio, Zardini Maurizio.
Nell'ambito del primo C.d.A della Pro Loco il 15 giugno del 2001 si sono svolte le elezioni per la nomina del Presidente, del Vice presidente e del Segretario/a, con il seguente risultato: Presidente Poli Luigi, vice Presidente Ballarini Clemente, Segretario nessun candidato/a quindi verrà eletto/a in un secondo tempo; questo C.d.A. rimane in carica 4 anni.
La costituzione di questo C.d.A. ha voluto tenere presente uno dei fondamentali aspetti del nostro territorio e cioè la rappresentanza di tutte le località e frazioni di cui è costituito in nostro comune, da Rugolin sino a Santa Cristina.
Esprimendo così una collegialità di persone che diano voce a tutte quelle esigenze presenti in ogni singola realtà o frazione per meglio scegliere le iniziative da promuovere nel nostro territorio.
Essendo la Pro Loco una Associazione con degli obblighi amministrativi e giuridici soggetti a leggi e regolamenti comunali e regionali, abbiamo provveduto alla registrazione all'Albo Regionale delle Pro Loco, per poi essere in grado sulla base di progetti documentati di ottenere contributi economici per la realizzazione di tali iniziative.
Sfortunatamente con l'inizio del 2002 tutte le leggi e regolamenti amministrativi in materia di associazioni Pro Loco e Associazioni senza scopo di lucro sono demandate alle amministrazioni provinciali, con relativo allungamento dei tempi per la riscossione dei contributi chiesti.Subito ci siamo inseriti nel Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella dimostrando professionalità nel realizzare iniziative che ci hanno fatto ottenere riconoscimenti e stima.
In settembre del 2001 con un bel concerto di Cori di Montagna nella chiesa di Marano abbiamo presentato e iniziato le attività della Pro Loco di Marano, con un buon risultato.
Portando nel novembre del 2001 la commedia di Dino Coltro " Il Filò" nel teatro di Valgatara, con discreto successo abbiamo iniziato le attività culturali, e con la collaborazione nell'ambito dei Concerti di Santa Maria in Maggio 2002, con l'amministrazione Comunale, proseguiamo una fattiva e costruttiva realtà nel promuovere la cultura musicale nella nostra valle.
Con la Banca di Marano abbiamo realizzato il Concerto di Natale 2001 sempre nella chiesa di Marano con i cori e poesie della nostra Valpolicella.
Ricordiamo la collaborazione da parte della Pro Loco nel realizzare le varie feste e sagre di Pozzo, Purano, Marano, San Rocco, determinando agevolazioni fiscali Enel e di SIAE altrimenti più elevati per singoli cittadini.
Sempre a Santa Maria Valverde è stata realizzata in occasione della festa del 25 Aprile ad opera del socio Viviani Giovanni la mostra fotografica con le cartografie antiche dei più bei posti della nostra valle con i loro abitanti.
Abbiamo invitato la Cantante Signora Grazia De Marchi per un concerto di musica popolare nel teatro di Valgatara nell'ambito di una serie di concerti in Valpolicella, per ricordare Arturo Zardini suo maestro, organizzato dai Signori Deltamaro professionisti del settore e nostri concittadini.
Un commento particolare merita una delle più belle iniziative intraprese dalla Pro loco in quest'anno e mi riferisco alla 1° Mostra Festa Concorso della Ciliegia di Marano.
Con tanto entusiasmo abbiamo riorganizzato una antica festa che per svariati motivi non era stata più realizzata. Con la Cooperativa Cerasicoltori, il Comune di Marano, la Banca di Marano, la Pro Loco, e tantissimi volontari abbiamo costituito un gruppo di lavoro che coordinasse una manifestazione che, come poi si è verificato, portasse tanta gente a Marano, per gustare uno dei prodotti tipici della nostra valle. Con slancio abbiamo organizzato una bella mostra di ciliegie con circa 110 partecipanti con tantissime varietà del prodotto, nella palestra vicino al mercato di Marano addobbata a festa.
Fortunatamente il tempo ci ha aiutato e con successo abbiamo ottenuto ottimi risultati.
Ci preme sottolineare la grande collaborazione da parte dei vari comitati sagre nell'aiutare e nel mettere a disposizione la loro esperienza ed attrezzatura, tante persone di tutte le contrade e frazioni della valle ci hanno aiutato; così facendo la festa della ciliegia di Marano è una realtà importante e ben riuscita.
Altre iniziative sono in cantiere per fine anno ne daremo risonanza e notizie, con avvisi particolari.
La Pro Loco vuole ricordarvi che tutti sono bene accetti, gruppi, associazioni, comitati, fateci sapere le vostre esigenze e le vostre critiche; cercheremo di rimediare e di incontrarci.
Tutti i consiglieri sono disponibili ad ascoltarvi, possibilmente troveremo il modo di costruire assieme un ambiente migliore, sotto i tanti aspetti che la nostra bella Valle di Marano ci invita a ricercare.

Grazie a tutti Gigi Poli.
Se desiderate associarvi o
semplicemente contattarmi fatelo volentieri,
Frazione Pezza Via La Torta 23
37020 Marano Valpolicella.
Tel. 0457755291 - 3397570137.

GEMELLAGGIO MARANO VALPOLICELLA - APPENHEIM

Gemellaggio Marano Valpolicella – Appenheim
Da oltre un anno un gruppo di persone del nostro comune si è attivato per dar vita a questa nuova iniziativa.
I numerosi contatti con l'ufficio provinciale per i gemellaggi e con realtà locali limitrofe ci hanno portato a conoscere alcuni Comuni tedeschi.
Il paese con cui vorremmo stringere il patto di gemellaggio si trova nella provincia di Magonza, nella regione della Renania.
E' un piccolo comune, che poggia sulle colline, circondato da vigneti, con caratteristiche simili a Marano.
Alla base del progetto vi è la consapevolezza che un gemellaggio possa favorire quell'idea di Europa unita che da anni si sta cercando di costruire, sostenendo il dialogo e l'intesa tra i popoli.
Vorremmo inoltre approfondire gli scambi tra i rappresentanti delle diverse realtà istituzionali, sociali, economiche e culturali, e dare nell'iniziativa un particolare coinvolgimento alle nuove generazioni e agli studenti.
Alcuni di noi hanno già avuto la possibilità di conoscere gli amici di Appenheim durante la loro visita in Italia, visita poi ricambiata con estrema cordialità nel Comune tedesco.
Ora vorremmo ufficializzare questo rapporto di amicizia, prima di tutto coinvolgendo il maggior numero di persone, gruppi, enti e associazioni del nostro Comune per ottenere un'ampia ricaduta sociale.
Questa fase richiederà la partecipazione dell'intera comunità, non solo di singoli o gruppi ristretti, nonché la disponibilità all'accoglienza e all'ospitalità da entrambe le parti.
Nei mesi di settembre e ottobre si sono tenute riunioni per la costituzione del "Comitato per il gemellaggio" che porterà, successivamente all'ufficializzazione del gemellaggio stesso.
Le persone interessate a sostenere l'iniziativa possono rivolgersi direttamente alla nostra amministrazione comunale o contattate Carlo Aldrighetti (tel. 333/4429579), Marilena Riolfi (tel. 045/7701701) o Pio Spada (tel. 045/7755303).

voce al territorio

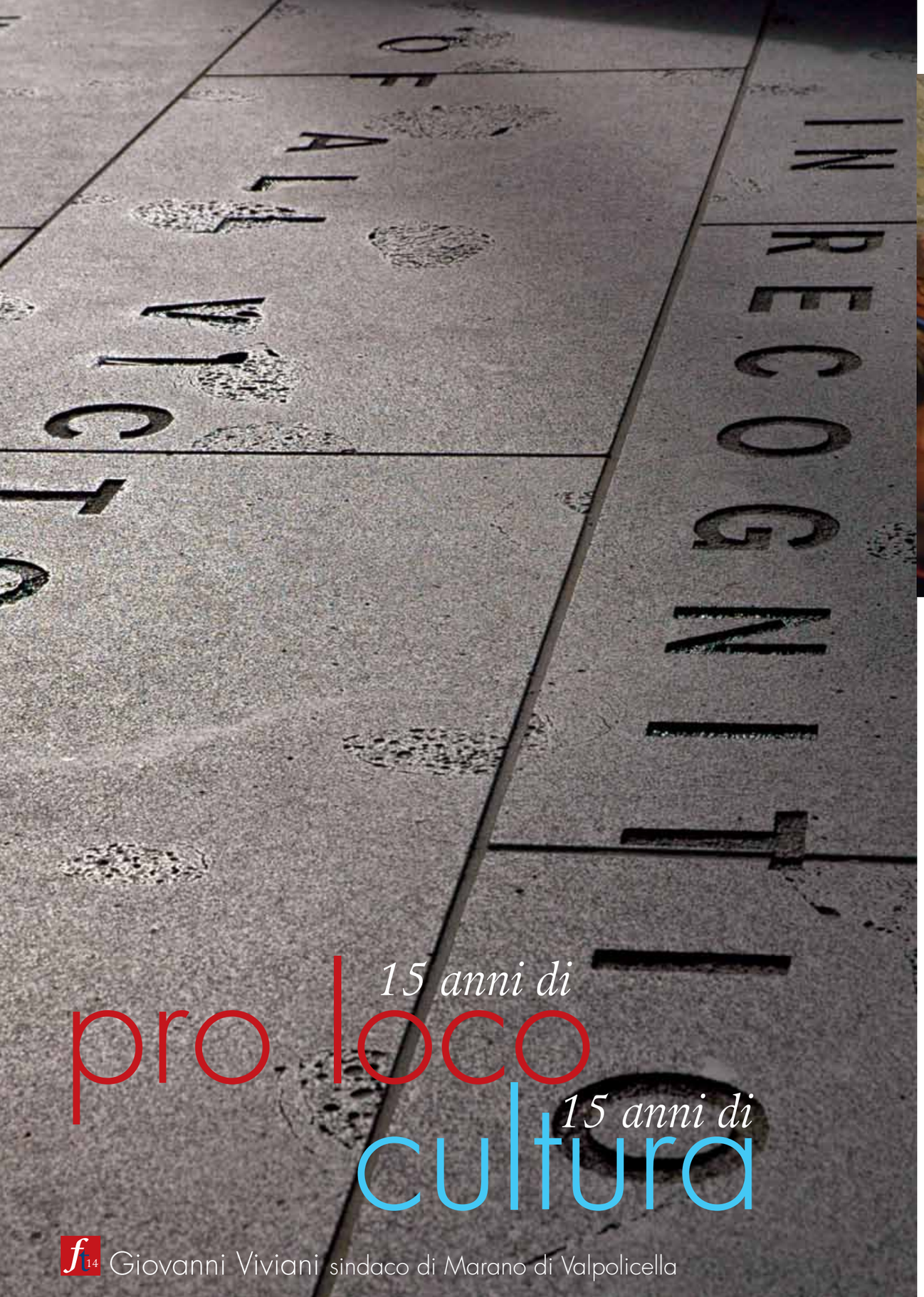
Simone Venturini ex sindaco di Marano di Valpolicella

Sopra
Festa del Pane a Purano
(foto Cav. Angelo Fasoli).

Pagina a fianco
Tonei di San Rocco in autunno
(foto Mario Lonardi).

L'Associazione Pro Loco di Marano di Valpolicella ha affermato la sua presenza nel variegato e ricco panorama delle associazioni presenti nel Comune di Marano nei 15 anni trascorsi e si accinge ora a proporre nuove iniziative nel campo della cultura popolare e della promozione del territorio, per i prossimi anni.

Non v'è dubbio che una nuova sensibilità verso un territorio, lavorato e trasformato dall'uomo, che desta ammirazione a chi lo visita come spettatore o turista, si è negli ultimi anni diffusa anche tra la popolazione residente che, pur consapevole della ricchezza di prodotti, storia e bellezze naturali, ne sta ora scoprendo anche la vocazione, per così dire, turistica.
Sono migliaia le persone che la Pro Loco ha accolto alla ormai tradizionale passeggiata di inizio Aprile (la *4 passi di Gusto*) raccogliendo (e assecondando) positivamente proprio questa nuova sensibilità di una parte – che pare crescente – della popolazione.
Ma la Pro Loco ha avuto e ha tutt'ora una vocazione più intima, più rivolta ai suoi stessi soci, agli amici, ai famigliari dei nuclei storici che l'hanno da subito costituita e sostenuta: sono perciò frequenti le gite, le iniziative culturali, le occasioni comunitarie, normalmente arricchite da cene e banchetti ove mai manca il vino della valle.
Non meno importante è il supporto che la Pro Loco fornisce a molte iniziative che, ancorché cresciute e sviluppatesi nel tempo in modo autonomo, hanno trovato nella Pro Loco un'associazione collaborante e utile a gestire anche gli adempimenti più formali, cui, sempre più, anche le iniziative di volontariato locale sono chiamate ad attenersi.
Questi tre connotati fondanti, della promozione del territorio, dell'aggregazione interna e di quella esterna, appaiono essenziali per la vita di una comunità vivace come quella di Marano di Valpolicella e c'è perciò da augurarsi che essi vengano ancora garantiti dall'associazione Pro Loco che, di questa comunità, è divenuta, negli anni, un elemento portante.



15 anni di pro loco

15 anni di cultura

Giovanni Viviani sindaco di Marano di Valpolicella

Sopra
Ottobre Culturale, edizione 2008 (foto Annalisa Lonardi).

Pagina a fianco
Piazza a Melbourne, Australia (foto Annalisa Lonardi).

Si dice che i cambiamenti culturali hanno tempi lunghi: questo poteva essere vero prima del terzo millennio, quando i modi e i tempi della comunicazione erano molto più distesi e c'era sempre lo spazio per riflettere, per discutere, per approfondire. Il percorso di conoscenza era lineare, organico, metodico: si studia un testo, una fonte, la si confronta con altre e con proprie conoscenze e poi si traggono logiche conclusioni.

Oggi il sapere ha molte più facce e ha bisogno di mettersi in relazione con noi, coinvolgendo non solo intelligenza e volontà, ma atteggiamenti e relazioni: ci vuole un'occasione, un clima, un contesto, un percorso in qualche modo personalizzato, cioè in grado colpire o sfiorare la personalità, o almeno lo stile di vita, di un individuo, magari senza impegno, senza imporre l'ombra di tutto quello che c'è dietro. Insomma non è importante solo il tema, l'argomento, ma il gioco di sottili fili che si intrecciano con quanto già si sa e si fa, con quanto sanno e fanno gli altri, anche amici e conoscenti occasionali, di cui si ha bisogno per confermarsi che il piacere di entrare in contatto con quella cosa lì è condiviso e moltiplicato.
È, si può dire, un sapere di comunità, erede diretto di quello che, in epoche passate, regolava e governava il mondo contadino dei nostri bisnonni: allora si manifestava e circolava negli incontri informali del dopo messa della domenica e aveva pratiche finalità di successo e di convergere di interessi privati. Oggi vive invece della sua presunta inutilità: per le cose che servono c'è il tecnico, lo specialista, il professionista. Anche per rispondere a specifiche richieste di informazione c'è l'esperto, oggi spersonalizzato in una videata del PC o in qualche tasto del cellulare.
Ma il sapere vero, quello che riesce ad abbracciare con maggiore successo ogni diversa personalità, ogni più originale visione del mondo, si alimenta del respiro di un gruppo piccolo o grande di persone, che si ritrovano perché sanno che il sapere avvicina, unisce, costruisce o rinsalda amicizia e saggezza. Anche una lettura individuale diventa piacevole occasione di sapere partecipato se si riesce a parlarne con qualcuno. Ecco allora l'importanza dei momenti conviviali che hanno accompagnato quindici anni di vita culturale della nostra Pro Loco: un po' di sale per gustare pienamente pietanze e saperi di varia natura.

C'è uno stretto legame che da sempre unisce
la nostra Banca alla nostra Pro Loco.
E devo dire che non è stato difficile, nel tempo,
mantenere questo legame.
Credo che ciò sia principalmente dovuto
al fatto che entrambe le iniziative
nascono nel nostro territorio
e a favore di esso operano.

a servizio del territorio

Gianmaria Tommasi presidente Valpolicella Benaco Banca

Sopra
4 Passi di gusto, edizione 2012 (foto Mario Lonardi).

A fianco
Ottobre Culturale, edizione 2008 (foto Annalisa Lonardi).

Pagina a fianco
Panorama primaverile (foto Annalisa Lonardi).

Le specifiche finalità delle due istituzioni sono certamente diverse, ma il rispetto reciproco e il ritenere il ruolo dell'una semplicemente diverso da quello dell'altra hanno permesso negli anni una collaborazione che si è dimostrata utile per tutti. Da questo rapporto, infatti, sia la Pro Loco sia la Banca hanno tratto vantaggi che hanno permesso, all'una e all'altra, di poter meglio svolgere la propria funzione.
Sono anche convinto che l'attenzione e la disponibilità che in questi anni la nostra Pro Loco ha dimostrato nei confronti della nostra Banca non siano atteggiamenti, diciamo così, interessati, bensì frutto della condivisione di analoghe idealità, di analogo spirito di servizio, di analoga volontà di perseguire il bene comune.
Mi sento quindi in dovere di ringraziare sinceramente chi nella Pro Loco "tira il carretto", come si suol dire, a cominciare dal suo Presidente Dario Degani e via via tutti gli altri, compresa la nostra consigliera Cecilia Vaona Tomasi.
A proposito di Pro Loco, vorrei dire due parole anche come maranese, di fatto se non di diritto. La prima cosa che mi viene in mente come maranese è che nei primi anni '70, quando ricoprivo la carica di Sindaco del paese, avrei voluto dar vita alla Pro Loco. Chiesi aiuto a qualche amico, ma inutilmente. E siccome non si può fare tutto, vi rinunciai.
Sono quindi contento che oggi operi nel mio paese una Pro Loco.
E sono particolarmente contento che questa Pro Loco operi in maniera del tutto speciale (avrei voluto dire "differente", ma qualcuno mi avrebbe potuto accusare di scarsa elasticità mentale).
Perché speciale?
Perché speciali sono le iniziative promosse e realizzate dalla nostra Pro Loco: c'è in esse la volontà di ricercare e promuovere il bene comune, il vero bene comune della comunità in cui opera.
Difendere il territorio, promuovendone le bellezze paesaggistiche non è certo privo di importanza. Ma il ruolo di una Pro Loco "speciale" non può limitarsi a questo, perché altrettanto fondamentale è organizzare, a favore della comunità, iniziative di carattere culturale e sociale che favoriscano lo sviluppo della qualità della vita, del senso di appartenenza, della disponibilità all'inclusione prima passiva e poi attiva, frutto questa di una cultura del rispetto degli altri, di tutti gli altri.
Sono obiettivi certamente non di breve periodo e che perciò richiedono notevole e costante impegno.
Ecco quindi che, come maranese, per il bene della comunità di Marano, auguro lunga vita alla nostra Pro Loco e auguro anche che, nel tempo, non perda il suo essere speciale.

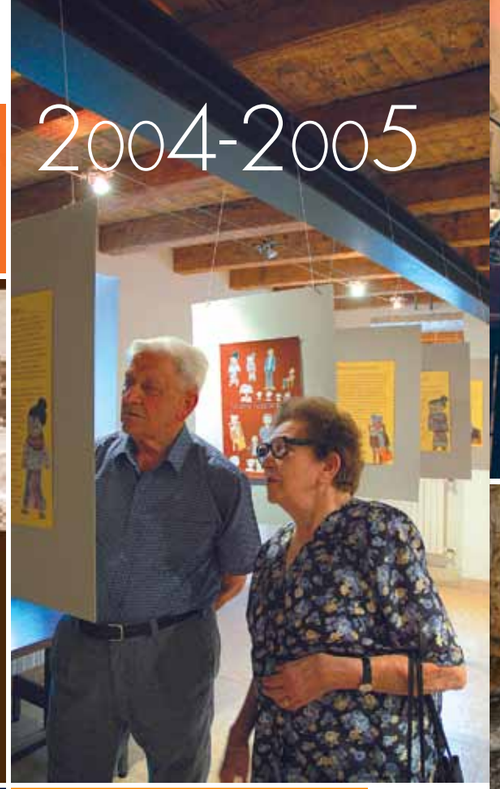
15 anni in cantiere

Mirko Ballarini

Il capocantiere era sempre il primo ad arrivare.
Cominciava a organizzare il lavoro per tutti gli altri
perché conosceva il progetto fin nei minimi dettagli.
Sapeva riconoscere le abilità di ognuno e aveva per tutti
una parola di incoraggiamento e di ringraziamento.

Il cantiere assomigliava più a una fabbrica medievale che a una moderna officina: non vi erano complesse travi in ferro da centrare con millimetrica precisione su pilastri in acciaio. Piuttosto, vi erano materiali grezzi accatastati da sistemare, materiali da unire con leganti ben conosciuti, angoli da smussare e soluzioni da ingegnare. Il progetto era ambizioso ed era conosciuto in tutta la contea fin dalle sue fondamenta ma gli aspetti più nascosti, quelli che avevano bisogno di essere messi a punto, erano conosciuti solo dal mastro muratore.
Faceva freddo quella mattina, e minacciava di nevicare. Il peso della responsabilità di quel complesso, talvolta lasciava spazio allo scoramento dell'esperto direttore che voleva fare più in fretta. Avrebbe voluto correre per terminare quella che riteneva la sua opera e vederla finalmente conclusa. Ne conosceva ogni dettaglio e sapeva riconoscere le peculiarità di ognuno: li vedeva mano a mano arrivare alla spicciolata e andare a collocarsi al proprio posto, magari stanchi e leggermente intorpiditi dal freddo ma orgogliosi di far parte di un grande progetto. Se erano là vi era un motivo e tutto il cantiere poteva girare a ritmo solo se ognuno si impegnava nel proprio ruolo.
Erano passati quindici anni da quando avevano posato la prima pietra: il progetto era magnifico, ma per realizzarlo serviva la collaborazione di tutti, fuori e dentro il cantiere. Così il direttore dei lavori iniziò a scrivere su un pezzo di carta un piano meticoloso per le lavorazioni da svolgersi durante l'anno: dapprima un grande falò per allontanare gli spiriti cattivi, seguito da un incontro con tutti i cittadini del paese perché per una simile impresa serviva l'aiuto di tutti. Sembrava un paradosso ma serviva anche il cantastorie che intratteneva nelle corti piccole folle affamate di racconti così come erano indispensabili i sonatori che improvvisavano brevi concerti nelle occasioni più importanti.
Agli inizi di agosto, il cantiere si fermava per una festa alle grotte del paese: era l'occasione per tutti, anche i bimbi, di entrare a scoprire i misteri sotterranei; l'occasione era ghiotta perché, anche in quell'occasione, le donne del paese preparavano le pietanze tipiche.
Arrivava poi Natale e i cori bussavano di porta in porta portando l'Annuncio della Speranza.
La comunicazione in cantiere era fatta soprattutto di sguardi e parole, basata sulla fiducia reciproca, senza l'ausilio di diavolerie elettroniche e autostrade telematiche. Bastava trovarsi attorno a un tavolo per guardarsi negli occhi e prendere la giusta direzione per far crescere il cantiere.
Dopo quindici anni era giunto il momento di cominciare a chiedere aiuto per proseguire il cantiere: le persone necessarie a un calendario così fitto cominciavano a scarseggiare. Il mastro muratore guardava avanti fiero, consapevole che per proseguire la costruzione erano indispensabili nuove braccia, tanto entusiasmo e qualche idea. La nostra Proloco è un unico grande meccanismo e ognuno, per quanto piccolo sia il ruolo che vuole ritagliarsi, diventa necessario affinché l'intera fabbrica lavori a pieno ritmo.
In fondo, dalla fondazione, sono passati solo quindici anni e di cose da fare ce ne sono ancora davvero tante. Un po' come una "Sagrada Familia", il progetto per continuare ha bisogno di ogni persona di buona volontà che con entusiasmo voglia camminare nel futuro tenendo in vita le nostre tradizioni comuni.

Pagina a fianco
Cantiere interno della Sagrada Familia a Barcellona (foto Annalisa Lonardi).



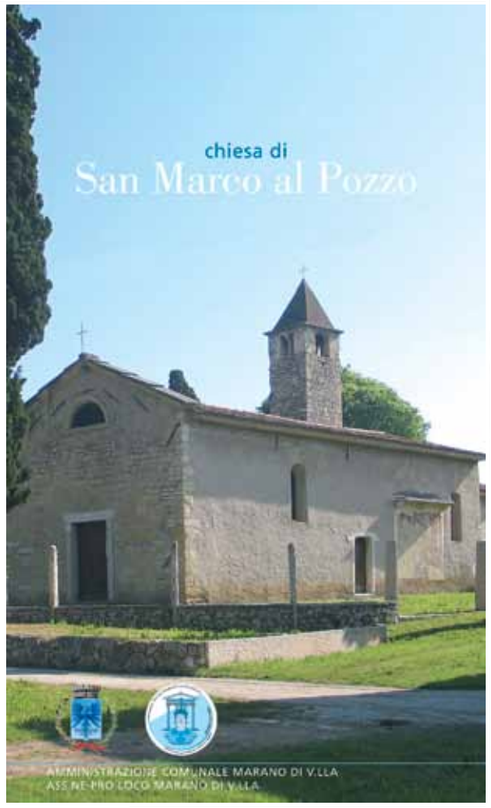
Dal 2004 ho il piacere di curare l'immagine di alcune iniziative organizzate dalla Pro Loco; ringrazio Dario e tutto il consiglio per avermi dato e continuare a darmi la possibilità di promuovere gli eventi culturali in piena libertà creativa.
In queste pagine una carrellata degli eventi e delle attività rappresentate.

.15 anni tra forme, colori,

immagini

2006

2007


chiesa di
San Marco al Pozzo
AMMINISTRAZIONE COMUNALE MARANO DI V.LLA
ASS.NE PRO LOCO MARANO DI V.LLA

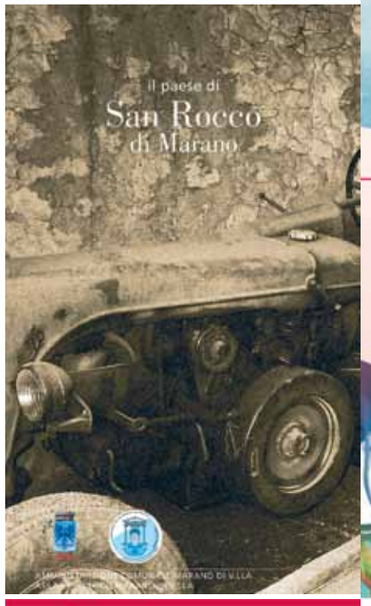
archeologia
sul monte castellon
il tempio di Minerva e
il castello di Federico della Scala
tra memoria storica e campagna di scavi 2007

SALA CONSIGLIARE
DEL COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA
VENERDÌ 8 GIUGNO 2007 >> ORE 20.45
CONVEGNO
IL SITO ARCHEOLOGICO
DEL MONTE CASTELLON
NEL COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA
BANCA VALPOLICELLA
CREDITO COOPERATIVO DI MARANO

ottobre culturale
400 E PIÙ ANNI
DI MEMORIA DI PAESE

QUATTRO PASSI... DI GUSTO
nelle valli di Marano

QUATTRO PASSI... DI GUSTO
nelle valli di Marano
DOMENICA 6 APRILE 2008
ÌM TAL VON MARANO


il paese di
San Rocco
di Marano

2009

aspettando anzi,
ascoltando l'alba
CONCERTO PER QUARTETTO
MALGA BIANCARI
LOC. GIROTTO
MARANO DI V.LLA
DOMENICA 8 AGOSTO
ORE 5.30
BANCA VALPOLICELLA
CREDITO COOPERATIVO DI MARANO

Ottobre Culturale
13 >< 20 >< 27 OTTOBRE 2008
dalle strade della guerra
ai sentieri della
pace
CICLO DI INCONTRI DEDICATI ALLA STORIA
DEL COMUNE DI MARANO VALPOLICELLA

briciole di storia

QUATTRO PASSI... DI GUSTO
nelle valli di Marano

12, 19, 26 ottobre 2009

la finestra
AAA
ambiente

la finestra
I CARI VECCHI
incontri

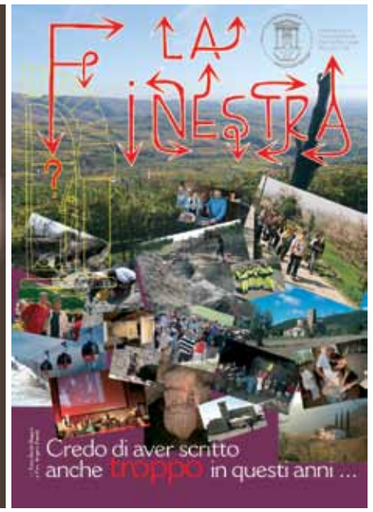
raccontar
Marzo
a Marano
Tre serate per parlare al cuore
8 :: 15 :: 22 Marzo 2010
Lunedì 8 Marzo ore 21.00
Chiesa di Santa Maria Valverde
San Rocco di Marano Valpolicella
ALDA MERINI
la poesia
della vita
con don Marco Campedelli
Lunedì 15 Marzo ore 21.00
Sala Polifunzionale
Valgatara
LUIGI MENEGHELLO*
la voce
del borgo natio
con il PolifonicoMonteforte
e le musiche di Mauro Zuccante
Lunedì 22 Marzo ore 21.00
Sala Polifunzionale
Valgatara
MARIO RIGONI
STERN*
l'uomo della pace
con Bepi De Marzi**,
Alessandro Anderloni
e il Coro La Falia
INFOPOINT
fondazione
MASI
BANCA VALPOLICELLA
CREDITO COOPERATIVO DI MARANO

QUATTRO PASSI... DI GUSTO
nelle valli di Marano

un anno di
pro loco
attività organizzate
dalla Pro Loco di Marano
per l'anno 2010

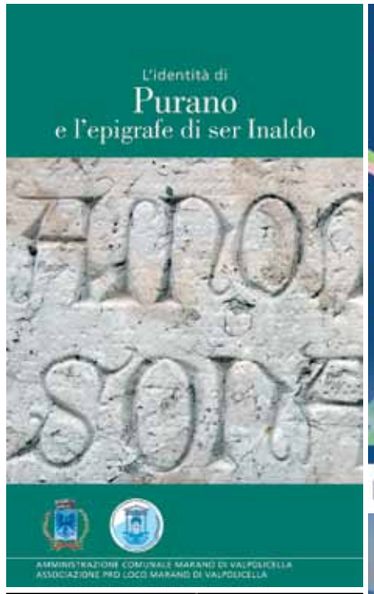
Racconto Musicale
STORIE D'ALPEGGIO
SABATO 13 NOVEMBRE 2010
ORE 21.00
SALA POLIFUNZIONALE DI VALGATARA
RAFFAELLA BENETTI voce - THOMAS SINIGAGLIA fisarmonica
ALESSANDRO ANDERLONI narrazione, testo e regia
INGRESSO A PAGAMENTO
infopoint

LA FINESTRA
ragazzi di ieri ...


LA FINESTRA
Credo di aver scritto
anche troppo in questi anni ...

2008

2010



2012

2011

2014

2015

2013

MARZO

Martedì 8 - ore 20.00 - Baita degli Alpini di Marano Valpolicella

Festa della donna

Cena offerta alle socie della Pro Loco.

Giovedì 31 - ore 20.30 - Centro Macondo - Marano Valpolicella

Raccontar Marzo: tre serate per parlare al cuore

Di cosa parliamo quando parliamo D'AMORE

Margherita Sciarretta narrazione
Sbibu commento musicale
Guillermo Gonzales canto armonico

APRILE

Domenica 3 - ore 9.30
Piazza dello Sport di Marano Valpolicella

13ª edizione della "4 passi di gusto... nella valle di Marano"

Passeggiata enogastronomica nei luoghi paesaggisticamente più interessanti di Marano

Giovedì 7 - ore 20.30 - Centro Macondo - Marano Valpolicella

Raccontar Marzo: tre serate per parlare al cuore

ALLE SORGENTI DELLA POESIA
Voci e versi della Grecia antica

Stefano Quaglia voce recitante
Giorgia Zandonella Golin commento musicale

Giovedì 14 - ore 20.30 - Centro Macondo - Marano Valpolicella

Raccontar Marzo: tre serate per parlare al cuore

MY NUMBER IS UP La mia ora è giunta

Lia Arrigoni presenta
Marco Brogi autore
Fiorenza Brogi voce recitante

Date da stabilire - ore 20.00
Malga di San Rocco

Filosofia in Malga

3 serate a tema dedicate alla "filosofia spiccia" con degustazione di prodotti locali.

MAGGIO

Domenica 1 - ore 10.00 - Malga Biancari - località Girotto

Festa delle "grotte di Marano"

Visite guidate ai Covoli di Marano, per l'occasione illuminati dal gruppo A.I.S. di Marano. Escursioni al Ponte Tibetano e percorsi naturalistici lungo i sentieri della Valsorda.

Sabato 7 - ore 8.15 - rotonda di Rugolin di Valgatara

Visita alle chiese del Garda ed escursione a Campo

in compagnia di Giuliano Sala

Sabato 7, 14, 28 - ore 21.00
Chiesa di Santa Maria Valverde - Pezza di Marano di Valpolicella

Maggio polifonico

Rassegna di musica sacra sviluppata in quattro concerti con formazioni corali. Organizzata dall'Amministrazione Comunale di Marano, in collaborazione con Regione Veneto e Associazione Veneta Amici della Musica. Al termine rinfresco offerto dall'Associazione Pro Loco nella piazzetta antistante la chiesa, un "balcone con vista".

Sabato 21 - ore 21.00 - Villa Clementi - loc. Gnirega di Valgatara

Spettacolo di Roberto Puliero con la Barcaccia

per ricordare il nosto socio Ottorino

Domenica 29 - piazza di Purano

Festa del Pane

Da una Charita datata 1410, distribuzione di un pane ai capifamiglia della contrada. Pranzo comunitario e spettacolo folkloristico con i Tromboni di Santa Maria Valverde. Alla sera cena e ballo per tutti.

GIUGNO

Giovedì 23 - ore 20.30 - Malga Biancari - località Girotto

"La notte di san Giovanni" a malga Biancari

cose da fare nel 2016
calendario

LUGLIO

Venerdì 1 - Sabato 2 - Domenica 3

Visita dei gemelli di Appenheim

Sabato 16

Visita alle gallerie del Pasubio

Venerdì 22 - ore 20.30 - Malga Biancari - località Girotto

La Notte del Diaolo

Passeggiata notturna ai Covoli per l'occasione illuminati dalla Protezione Civile.

AGOSTO

Domenica 7 - ore 5.30 - Malga Biancari - località Girotto

Aspettando, anzi ascoltando l'alba

Concerto di musica classica con il "Quartetto Maffei". Colazione per tutti.

Venerdì 12 - ore 20.30 - Malga Biancari - località Girotto

Notte di stelle

Cena con gnocchi di malga, poi ad osservare le stelle con il gruppo Astrofili di Verona.

Lunedì 15 - Malga Biancari - località Girotto

"Ferragosto con la Pro Loco" a malga Biancari

Date e luoghi da stabilire

Poesia in Corte

3 serate dedicate a poeti locali nelle più belle corti di Marano.

SETTEMBRE

Sabato 10 - Domenica 11

Gita sociale della Pro Loco

Giovedì (date da stabilire) - ore 21.00
Chiesa di San Marco al Pozzo - Valgatara

Settembre Musicale

Rassegna di musica da camera sviluppata in 3 concerti per quartetto d'archi nella splendida chiesa romanica di Pozzo. Organizzata dall'Amministrazione Comunale di Marano, in collaborazione con Regione Veneto e Associazione Veneta Amici della Musica. Al termine rinfresco offerto dall'Associazione Pro Loco.

Sabato 17 - Malga Biancari - località Girotto

"Festa di Fine Estate" a malga Biancari

OTTOBRE

Lunedì (date e luoghi da stabilire)

Ottobre Culturale: rilettura della Storia di Marano

3 serate per rivisitare la storia della valle di Marano.

Sabato (date e luoghi da stabilire) - ore 14.00

Passeggiate Ottobrine

Passeggiate lungo i sentieri e le strade della Valpolicella.

NOVEMBRE

Sabato 5 - ore 21.00 - Sala Polifunzionale - Valgatara

Festa di San Martino: "Merica Merica"

Spettacolo di Anderloni e Bepi De Marzi con il coro *Le Falìe*.
Al termine, castagne e "vin torbolin" per tutti.

DICEMBRE

inizio del mese - Pezza di Marano Valpolicella

Palio dell'Olio Extra Vergine di Oliva di Marano

8ª edizione del Palio dell'Olio Extravergine di Oliva della valle di Marano in occasione del Mercatino di Natale di Pezza.

prime settimane del mese

Canto della Stella

Di casa in casa con i canti della tradizione Natalizia. Le offerte raccolte sono destinate al perpetuare delle 5 adozioni a distanza che la Pro Loco finanzia nelle Filippine.

ATTENZIONE!!!

Il calendario è aggiornato a Febbraio 2016, pertanto si invita a consultare di volta in volta il sito **www.prolocomarano.it** per verificare eventuali cambiamenti nelle date e nei luoghi degli eventi e conoscere ulteriori attività organizzate nel corso dell'anno.

Bollettino a uso interno di Associazione Pro Loco di Marano Valpolicella P. IVA 03118630239

sede legale e sede operativa
Villa Luigia, via Monti Lessini, 9 - 37020 San Rocco di Marano Valpolicella (VR)
tel. 045 68 00 493 - www.prolocomarano.it

coordinamento editoriale Dario Degani
hanno scritto in questo numero Dario Degani, Gigi Poli, Gianmaria Tommasi, Giovanni Viviani, Mirko Ballarini, Pietro Clementi, Simone Venturini
le foto in questo numero Annalisa Lonardi, Cav. Angelo Fasoli, Dario Degani, Mario Lonardi
graphicdesign annaFuKsialab di Lonardi Annalisa

per scrivere un articolo, inviare una lettera all'indirizzo postale Associazione Pro Loco di Marano Valpolicella c/o Villa Luigia
via Monti Lessini, 9 - 37020 San Rocco di Marano Valpolicella (VR)
oppure inviare una mail all'indirizzo prolocomarano@libero.it

Associazione Pro Loco di Marano Valpolicella ringrazia per il costante e prezioso contributo: Comune di Marano Valpolicella, Comunità Montana, B.I.M. Adige, sezione di Marano Valpolicella della Protezione Civile, sezione di Marano Valpolicella degli Alpini, Valpolicella Benaco Banca, Grafical e AnnaFuKsialab.

Grafical
annaFuKsialab DESIGN×COMUNICARE
Valpolicella Benaco Banca